

**COME AMICI,
ALLA MENSA DELLA TENEREZZA DI DIO**



TAPPA EUCARISTICA

SAN GIOVANNI BOSCO

LA TENEREZZA DI DIO
PROTEGGE I SUOI AMICI



SAN GIOVANNI BOSCO

Una guardia del corpo a quattro zampe. San Giovanni Bosco e il Grigio

Il video: <https://www.youtube.com/watch?v=Ye8xR8Gt800>



IL GRIGIO. LA STRANA GUARDIA DEL CORPO

Ambientazione: Don Bosco per alcuni è proprio un incosciente, va in giro da solo di notte per strade poco sicure, ma lui è sereno c'è Dio che lo protegge e il suo amico cagnone *e/ Gris* (il Grigio). Un cane così possente



SAN GIOVANNI BOSCO

LA TENEREZZA DI DIO
PROTEGGE I SUOI AMICI

che fa paura solo a vederlo. ma che con Giovannino (come chiama don Bosco mamma Margherita) è un cucciolo. Da buon amico Grigio lo difende da chiunque provi a far del male al sacerdote di Torino amico dei giovani. Ognuno di noi a volte si sente indifeso davanti ad attacchi di vario genere (parole, gesti, sguardi, ecc.) e spesso la solitudine in quei momenti aggrava la situazione. Proviamo a non fare del male agli altri con le nostre parole e i nostri comportamenti e a perdonare chi ci ha ferito.

Riflettiamo giocando 1

SPAZIO: aperto e chiuso.

DURATA: illimitata

OCCORRENTE: palline (in plastica, alluminio, spugna, carta, ecc), racchetta da tennis o "racchette da spiaggia" (in alternativa coperchi di pentole o vassoi in plastica o cartone)

ISTRUZIONI: Un bambino (che impersona san Giovanni Bosco) si mette a circa un metro di distanza da un altro bambino che interpreta Grigio. Quest'ultimo ha in mano la racchetta (o oggetto simile). Un terzo bambino (che interpreta i briganti) si collocherà a circa 2 metri dal "Grigio" e lancerà una pallina per volta verso il primo bambino (quello che impersona don Bosco) cercando di colpirlo. Il "Grigio" che cercherà di schivare le palline (aiutandosi con la racchetta o altro oggetto scelto dall'animatore (attenzione all'età dei bambini è preferibile che usino oggetti leggeri che non provochino incidenti in caso di colpo accidentale verso un compagno). Il catechista/animatore conterà quante volte il bambino che interpreta "Grigio" è riuscito a parare i colpi in un certo tempo (5 minuti circa).

VARIANTI: il gioco può essere fatto anche parando i colpi con le mani.

ALCUNE ATTENZIONI: Mantenere la distanza di sicurezza e igienizzare mani e materiale.

MESSAGGIO FINALE: Dio ci protegge anche quando nel buio delle nostre fragilità non lo vediamo e ci manda sempre delle persone che si prendono cura di noi e pronti a sacrificarsi per il nostro bene.

Riflettiamo giocando 2

SPAZIO: aperto e chiuso (se l'ambiente è abbastanza ampio).
DURATA: 15/20 minuti e comunque in base al numero dei giocatori.
OCCORRENTE: Ostacoli di vario genere, corde.

ISTRUZIONI: Si formano diverse coppie dove i due giocatori, legati ai polsi da una corda che li distanzi almeno di 2 metri, devono affrontare insieme un percorso ad ostacoli (es. bastoni o altri oggetti simili da posizionarsi verticalmente intorno ai quali fare un giro intero; mucchi da saltare senza toccarli e così via). Vince la coppia che compie il percorso nel minor tempo.

VARIANTI: il gioco può essere fatto a squadre a seconda dello spazio e del materiale a disposizione.

ALCUNE ATTENZIONI: Far mantenere la distanza di sicurezza tra i componenti della coppia, igienizzare mani ed il materiale.

MESSAGGIO FINALE: Comprendere come l'aiuto degli altri, degli amici, come nel caso del cane Grigio che aiutava don Bosco ogni qualvolta si trovava in situazioni di pericolo, permette di superare più facilmente le difficoltà che si incontrano, sentendosi custoditi e protetti da loro.



SAN GIOVANNI BOSCO

LA TENEREZZA DI DIO
PROTEGGE I SUOI AMICI



PORTATORI SANI DI TENEREZZA

Durata	30/45 minuti (max)
Materiali	///
Numero partecipanti	10-15 (non troppi per poter condividere senza tempi troppo lunghi)
Attività (descrizione svolgimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Il catechista, proiettando il video, farà ballare e ascoltare il testo dell'Inno: C'è di più (canto AC) https://www.youtube.com/watch?v=2satvIckbGc&feature=youtu.be - Con un breve brainstorming, il catechista farà esprimere come ciascuno ha sentito il proprio corpo nel ballare: libero, impacciato, energico, bloccato, naturale, imbarazzato, ecc. - Il catechista, proiettando il video, fa ballare e ascoltare il testo del canto: Da mihi animas https://www.youtube.com/watch?v=_PI5-7gCYyU - Partendo dal testo delle due canzoni ascoltate, il catechista chiederà a ciascuno di pensare qual è il gesto di tenerezza che ama di più ricevere e quello che ama di più donare agli altri - Per condividerlo con gli altri, ognuno disegnerà su un foglio la parte del corpo che coinvolge quel gesto e spiegherà brevemente il perché delle proprie scelte (per. Es.: Se il gesto che più amo ricevere è la carezza, disegnerò la mano oppure la guancia; Se il gesto che amo di più donare agli altri è il bacio, disegnerò le labbra).
Supporti multimediali	- Piattaforma di videoconferenza: Zoom, Meet, StreamYard, Cisco Webex, ecc.
Eventuali link utili	Per cantare e approfondire chi era don Bosco: Canto e ballo: UN SOGNO CHE VOLA (video con i passi)

https://www.youtube.com/watch?v=BHc7JX4Zx_4

Canto: Padre, Maestro e Amico

https://www.youtube.com/watch?v=nZa_LgUImYk



SIAMO NOI DON BOSCO

Durata

30/45 minuti (max)

Materiali

///

Numero

10-15 (non troppi per poter condividere senza tempi troppo lunghi)

partecipanti

Attività

**(descrizione
svolgimento)**

- Il catechista presenta il gioco a quiz SALESIANITA' (presentazione disponibile al seguente link) <https://slideplayer.it/slide/525696/> (Si può giocare singolarmente o a squadre, in quest'ultimo caso, contribuiranno a fare punteggio le risposte dei singoli componenti sommate tra loro).
- Al termine del gioco, il catechista domanderà di provare ad individuare i gesti di tenerezza attraverso don Bosco si è preso cura dei ragazzi di Valdocco e di pensare a quali gesti potrebbero essere oggi quelli attraverso cui un ragazzo cristiano potrebbe fare altrettanto con le persone che ha accanto e/o che incontra sul proprio cammino
- Dopo la condivisione, si chiederà a ciascun partecipante (ragazzo e adulto) di mimare il gesto di tenerezza che più lo fa sentire amato (se man mano che i gesti vengono indovinati, qualcuno aveva fatto la stessa scelta, dovrà cercarne uno nuovo da far indovinare).

Supporti

multimediali

- Piattaforma di videoconferenza: Zoom, Meet, StreamYard, Cisco Webex, ecc.



SAN GIOVANNI BOSCO

LA TENEREZZA DI DIO
PROTEGGE I SUOI AMICI

Eventuali link utili

Un'altra presentazione disponibile eventualmente per giocare si trova ai seguenti link:

✚ CHI VUOL ESSER SALESIANO (presentazione)

<https://slideplayer.it/slide/2691729/>

✚ CHI VUOL ESSER SALESIANO (quiz)

<https://quizizz.com/join/quiz/5e9429da9ac776001ba86c4d/start>

Per cantare e approfondire chi era don Bosco:

Canto: Siamo noi don Bosco

<https://www.youtube.com/watch?v=w5HqAOsNAGg>

Canto: Come voleva don Bosco

<https://www.youtube.com/watch?v=0aGMCvIFxa0>



CONTENUTO MULTIMEDIALE: Ascolto della canzone "Guerriero" di Marco Mengoni, sul tema della protezione di chi si ama, e breve spiegazione della stessa da parte dell'educatore.

Video: <https://youtu.be/fK8LrzzC4-8>

PROPOSTA ATTUALIZZANTE: Come piccolo impegno personale, si propone ai bambini, quando pregano, di chiedere a Gesù di proteggere il/la loro migliore amico/a da ciò che può fargli/le del male.